

38 ABRUZZO

REGIONE

La provocazione di Costantini «Proporrò una seduta straordinaria tra pochi giorni»

L'AQUILA - I ticket da pagare, le tasse alle stelle, il profondo rosso del debito sanitario, il bilancio lacrime e sangue... Che noia, meglio il mare. Va in vacanza e che vacanza l' Consiglio regionale dell'Abruzzo già detentore di un record non proprio eticamente corretto visto che alla vigilia dell'anniversario del terremoto lo scorso anno suonò la campanella delle ferie dal 9 marzo al 20 aprile successivo, totale 43 giorni con la scusa che c'era Pasqua di mezzo. E pazienza se si erano dimenticati del terremoto. Pagano rimedio invitando tutti i consiglieri a una messa di commemorazione...



La lunga estate dei consiglieri

Vacanze da record. Chiavaroli: ma in commissione si lavora

Più breve l'interruzione per le commissioni: i capigruppo hanno firmato la sospensione dei lavori del 10 agosto al primo settembre, quindi venti striminziti e mortalissimi giorni, in linea con la maggior parte dei lavoratori...

Un'immagine del Consiglio regionale dell'Abruzzo riunito a Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila. I consiglieri continuano a lavorare sul territorio, nei convegni, nel partito. Insomma siamo reperibili 24 ore su 24. E la giunta, per di più, si riunirà lunedì prossimo e il lunedì successivo a Ferragosto. I più lavativi sono quindi i consiglieri...

ri regionali, commissari esclusi. Nessun rimpianto però, precisa Chiavaroli. Neppure di fronte ai deputati che hanno deciso di accorciare le vacanze perché c'è un limite a tutto, anche alle ferie che si sommano ai pellegrinaggi in terra santa. «No nessun rimpianto», spiega Chiavaroli - per noi le vacanze praticamente non ci saranno e fissare un consiglio regionale ai primi di settembre senza che ci sia stata un'attività istruttoria in commissione sarebbe praticamente inutile. Eppure non tutti i parlamentari si comportano così; come abbiamo visto, neppure Montecitorio. Sulle ferie lunghe è caustico Carlo Costantini dell'Italia dei Valori: «Considerato quello che sta producendo il consiglio regionale la Regione in questo periodo, se dovessimo di andare in ferie tutto l'anno anziché solo 40 giorni, non farebbe una lira di danno. E rilancia: «Io propongo la convocazione di un consiglio regionale straordinario per la prossima settimana contro la spazzatura dei fondi Cipe: non è possibile che il Molise prenda 367 milioni di euro e l'Abruzzo con il quadruplo degli abitanti, 12 milioni di euro. Una vergogna».

L'ANNUNCIO Gatti: sei milioni per le politiche sociali con i fondi Fas

PESCARA - Sei milioni di fondi Fas per l'Abruzzo a favore delle politiche sociali. L'ha annunciato ieri mattina l'assessore regionale Paolo Gatti parlando del contenuto di un emendamento che porta la firma anche dei consiglieri Rufini e Sciocco. L'importante provvedimento è a favore dei Piani di zona sociali. «Questi sei milioni», ha spiegato Gatti, «fanno stanziamenti dall'assessorato al Lavoro per far fronte al debito con gli Enti di ambito sociale, in base al vecchio Piano sociale di fatto inapplicabile. In questo modo, con l'anticipo di questa somma, potranno essere saldati i debiti con le cooperative sociali. Non solo, la somma permette inoltre l'offerta di un servizio in grado di soddisfare l'utenza. Questo emendamento è stato votato a larghissima maggioranza, a dimostrazione di come si possano superare steccati e polemiche strumentali, nel bene dei cittadini abruzzesi». Fondi Fas per il sociale sistemati, si passa ad un'altra situazione: l'assessore ha infatti sottolineato l'importanza dell'avviso «Voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione», con il quale la Regione, con lo stanziamento di un milione di euro, sosterrà i percorsi di studio universitari e post universitari: «Prima aiutavamo solo gli studenti bisognosi. Da oggi sosterremo gli studenti bisognosi e meritevoli, come sostiene la Costituzione. Vogliamo premiare il merito, lanciando un messaggio ai ragazzi che hanno voglia di arrivare in alto».



Paolo Gatti

Democrat spaccati dopo le dimissioni del sindaco Marchese

di MARINA RECINELLI

SAN SALVO - «La crisi amministrativa di San Salvo si allargherà e travolgerà il Pd»: un monito ineludibile quello del consigliere regionale Camillo D'Alessandro e del presidente del Consiglio comunale di Vasto, Peppino Forte, a testimonianza di come dietro la caduta del sindaco Gabriele Marchese, costretto alle dimissioni per la nuova bocciatura del bilancio, si celi un durissimo scontro interno che sta scuotendo i Democrat.



Gabriele Marchese

ca via per superare il rischio di una suicida frammentazione del centrosinistra ed evitare di consegnare la città al centrodestra. «La crisi sanalvese non resterà circoscritta alle mura della città ma aprirà ferite profonde che lacereranno tutto il Pd della Provincia di Chieti», ha detto D'Alessandro.

IL CASO La crisi di San Salvo apre ferite nel Pd D'Alessandro: «Attenti, rischiamo tutti»

sandro - Non mi interessa sapere chi abbia ragione, evidente come ci si trovi dinanzi ad opposte ragioni pure legittime. Ma non può esserci giustificazione per quanti hanno deciso, pensato e lavorato per far cadere l'amministrazione ad otto mesi dalle elezioni. Ed i responsabili della crisi sanalvese hanno nome e cognome: Luciano Cilli, Antonio Boschetti, Arnaldo Mariotti. Tutti esponenti dell'ala maggioritaria del Pd sanalvese, un fronte comune contro il sindaco, Gabriele Marchese, non immune da

errori politici, ma progressivamente emarginato dal partito. «Ho chiesto al segretario provinciale Cangiullo Di Giuseppe di convocare la direzione del Pd perché non si può trattare il caso San Salvo come un epilogo annunciato», ha aggiunto D'Alessandro. «Se qualcuno pensa che, alla fine, i giochi provano sulla l'esercizio della responsabilità si sbagliano e si troverà contro tanta gente dentro e fuori il Pd. Propongo di ricondurre tutto ad un confronto politico che trovi naturalezze stogio nelle primarie. Ma prima è necessario il chiarimento politico».

«Le segretarie politiche si assumano la piena responsabilità di quanto sta avvenendo ed interverranno subito», ha evocato il Forte. Gabriele Marchese è una risorsa del Pd. Se ne rendono conto quanti da tempo stanno tramando per rimandarlo anzitempo a casa. Poi la sferzata: «La politica, in particolare il Pd, deve avere il coraggio di fare pulizia nel proprio interno sbarazzandosi di certi personaggi, dimostrando, con i fatti, che il rinnovamento è in atto». Lo scontro è solo all'inizio.

Confindustria: parole sbagliate sugli idrocarburi

PESCARA - Confindustria Abruzzo interviene sui dati di Coletta Verde in tema di idrocarburi. Scrive l'associazione degli imprenditori: «Ci si accoda alla campagna di disinformazione che da anni crea un pericoloso effetto di risonanza nei confronti di un importante settore di attività. Si parla, infatti, di assedio al nostro territorio da parte delle compagnie petrolifere, pur sapendo che l'estrazione di idrocarburi in Abruzzo è più che dimezzata nell'ultimo decennio. Si parla genericamente di rischi per la pesca e per il turismo, ma regioni come le Marche accettano la convivenza sostenibile come opportunità che il territorio offre. In Abruzzo in oltre settantacinque anni di attività del settore idrocarburi non ci sono stati incidenti, e si è invece permesso lo sviluppo di un comparto ad alta tecnologia, che occupa centinaia unitamente altamente qualificati».

Febbo: caccia, è tutto ok Verdi: l'ombra del Tar

L'AQUILA - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Caccia, Mauro Febbo, ha approvato il calendario venatorio 2011-2012. La stagione avrà inizio il 18 settembre e terminerà il 31 gennaio, con possibilità di proroga fino al 9 febbraio su richiesta del Provino. Febbo: «L'attività venatoria condotta con prudenza e rispetto delle regole, degli agricoltori e delle loro colture trova puntuale disciplina nel calendario. Sono state tenute in considerazione le diverse esigenze rappresentate dalle categorie interessate, e onni gli aspetti di tipo sanitaristico-ambientale con un esercizio venatorio equilibrato e responsabile». Walter Caporale, capogruppo dei Verdi: «Valuteremo con attenzione il calendario venatorio del centrodestra; dopo il tentato blitz. In Consiglio ci auguriamo di non dover essere costretti a fare ricorso al Tar».

PESCARA - Per il capogruppo regionale dV, Carlo Costantini, «la delibera Cipe è un'offesa inaudita agli abruzzesi. La banca caruta dell'Abruzzo sul riparto dei fondi per le Regioni, operato dal Cipe, è un fallimento personale di Chiodi, del quale deve prendersi atto dimettendosi. Abbiamo assistito per tre anni a fiumi di promesse, e la conclusione è che il Molise, con 200 mila abitanti, prevale su 567 milioni di euro, mentre l'Abruzzo, con il quadruplo della popolazione e già completamente escluso da tre anni da qualsiasi ripartizione di fondi, raccoglie il tozzo di pane sotto il tavolo di 12 milioni di euro. Chiodi abbia un sussulto di dignità, consideri l'insulto che Berlusconi gli ha rivolto come un insulto rivol-

Abruzzo fuori dalla delibera Cipe opposizioni scatenate contro Chiodi



Alfonso Mascielli

to a tutto l'Abruzzo e si dimetta. Per il coordinatore regionale dV, Alfonso Mascielli, serve una convocazione d'urgenza di tutti i parlamentari abruzzesi. La situazione è molto più critica di quanto Chiodi voglia far credere. L'esclusione dalla delibera Cipe fa slittare, a essere ottimisti, un recupero della nostra regione all'anno prossimo, e a condizione che vi sia una modifica sostanziale dei contenuti della programmazione economico-finanziaria del Governo. La delibera parla chiaro: 7,3 miliardi per inter-

venti strategici, assegnati alle altre Regioni, sono quelli del Piano nazionale per il Sud, che già a dicembre escluderà l'Abruzzo dai grandi progetti ferroviari, viari e portuali». Camillo D'Alessandro, capogruppo regionale Pd: «In Abruzzo si è consumata l'ennesima vergogna grazie al ruolo di figurante del governatore Chiodi. Solo 12 milioni che egli annuncia di destinare ai Mondiali juniores di sci. Si tratta solo di briciole. Cortamente i Mondiali possono rappresentare una vera e propria occasione di sviluppo di sollievo a tutto l'indotto, ma ci assumiamo la responsabilità di affermare che venivano dopo. Prima, venivano tutte le misure necessarie per la riattivazione economica dell'intera regione».

www.legalmente.net advertisement for legal services, featuring a gavel and scales of justice.

AVVISO AL PUBBLICO SOCIETA SPECTRUM GEO LTD. advertisement for environmental impact assessment services.

Trabunde di Pescara ESERCIZIO IMMOBILIARI advertisement for real estate services.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO advertisement for professional training and career development services.